

Serata di Gala

Il premio via Condotti ai migliori "non romani"

■ ■ ■ ESTER MIELI

Un premio nobel. Uno stilista di fama internazionale. Un personaggio del mondo dello spettacolo da record di ascolti. Tutti e tre italiani. Rita Levi Montalcini, Valentino e Fiorello. Sono questi i nomi delle tre persone che quest'anno hanno ricevuto il premio da parte dell'associazione via Condotti, assegnato a chi, da "non romano, ama Roma".

Dal 1977 ad oggi molte autorità del teatro, del cinema, della politica, della pittura, della letteratura hanno ricevuto quest'ambito premio: da Giorgio De Chirico a Eduardo De Filippo, da Salvatore Accardo a Michelangelo Antonioni passando per Federico Fellini e Zubin Mehta. E poi Giovanni Paolo II, re Juan Carlos e il Principe Carlo d'Inghilterra, tutti personaggi che, in modi diversi, hanno dato lustro e fama a Roma. Ieri sera ad accogliere gli ospiti, nel giardino di Palazzo Torlonia, il presidente dell'associazione Gianni Battistoni e Donna Olimpia Torlonia padrona di casa e madrina della manifestazione.

«Ricevere questo premio», ha detto Valentino nel ringraziare, «nel periodo delle celebrazioni, qui a Roma, dei miei 45 anni di attività mi rende particolarmente felice. Sono certo di amare questa città dalla prima volta che ci sono arrivato, e da allora ho avuto ogni giorno occasione, e questa è tra le più speciali di sempre, di sentirmi benvenuto e perfettamente a mio agio, circondato da una bellezza e da uno spirito che non hanno eguali. Tanto che questa è diventata l'unica città al mondo nella quale mi sento veramente a casa. E di questo non

posso che ringraziare tutti i romani e oggi, particolarmente, gli amici dell'Associazione Via Condotti».

A presentare la serata Livia Azzariti e Paola Saluzzi, mentre sfilavano gli ospiti della Roma bene. Prima la lettura del messaggio inviato dal sindaco di Roma Walter Veltroni, assente giustificato, perché in "missione di lavoro" in Romania, il saluto in smoking di

Emanuele di Savoia e poi la premiazione

immortalata dai numerosi fotografi presenti.

Come da copione per i "vincitori",

l'ormai famosa targa

una tar-

ga realizzata dai maestri orafi di Bulgari e raffigurante quella stradale, mentre alla senatrice Montalcini sono stati donati 6.000 euro per la sua fondazione che si occupa di istituire borse di studio per le donne africane e una penna realizzata dal marchio Orac

(che assieme a Carta più la 7 è stata sostenitrice della serata), con incisa la data della sua laurea.

Una serata mondana allietata dalle note di Leo

San Felice.

Tra i presenti, Gianni Letta, Armando e Maria Paola Trovati, Salvatore Sechi, Monica Guerritore, Gaetano Giffuni, Luigi Mazzella, Giandomenico e Livia Magrone, Enzo Bettiza, Laura Laurenzi, Franco e Maria Rosa Petracchi, Laura Stoppa, Nicola e Beatrice Bulgari, Paolo e Maitte Bulgari, Giuliano Gemma, Vincenzo Monaci, Roberto Zaccaria, Jaja Fiastrì, Anna Fendi, Bruno Piattelli, Gianluigi Rondi, Berardino Libonati e un gruppo di tifosi di Fiorello: la mamma, la moglie ed i suoceri.



Fiorello



Valentino